[www.ipsiarenzofrau.edu.it](http://www.ipsiarenzofrau.edu.it   e-mail: mcri040004@istruzione.it   PEC: mcri040004@pec.istruzione.it   C.F. 92010960430)  *[e-mail:](http://www.ipsiarenzofrau.edu.it   e-mail: mcri040004@istruzione.it   PEC: mcri040004@pec.istruzione.it   C.F. 92010960430)* [mcri040004@istruzione.it](http://www.ipsiarenzofrau.edu.it   e-mail: mcri040004@istruzione.it   PEC: mcri040004@pec.istruzione.it   C.F. 92010960430) *[PEC:](http://www.ipsiarenzofrau.edu.it   e-mail: mcri040004@istruzione.it   PEC: mcri040004@pec.istruzione.it   C.F. 92010960430)* [mcri040004@pec.istruzione.it](http://www.ipsiarenzofrau.edu.it   e-mail: mcri040004@istruzione.it   PEC: mcri040004@pec.istruzione.it   C.F. 92010960430) *[C.F.](http://www.ipsiarenzofrau.edu.it   e-mail: mcri040004@istruzione.it   PEC: mcri040004@pec.istruzione.it   C.F. 92010960430)* [92010960430](http://www.ipsiarenzofrau.edu.it   e-mail: mcri040004@istruzione.it   PEC: mcri040004@pec.istruzione.it   C.F. 92010960430)

**Istituto Professionale di Stato per l’Industria e l’Artigianato**

***“Renzo Frau”***

***Via Aldo Moro, 3 – Sarnano (MC) 62028 – tel. 0733/657794***

**Sedi coordinate: San Ginesio - Tolentino**

**DOCUMENTO integrativo del Piano Educativo di classe**

**programmazione DAD**

**(1°-2°)**

|  |
| --- |
| CLASSE:.......ANNO SCOLASTICO 2019/20SEDE:.......... |

**DATI ATTIVAZIONE DELLA DAD**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **CLASSE** | **N.ALUNNI** | **N. ALUNNI CHE PARTECIPANO** | **N. DI ALUNNI SENZA ALCUN ACCESSO A INTERNET** | **N. ALUNNI CON PEI**  | **N. ALUNNI CON PDP**  |
|  |  |  |  |  |  |
| **OSSERVAZIONI O CRITICITà RILEVATE :****INTERVENTI PER GLI STUDENTO SENZA ACCESSO AD INTERNET** **Interventi per gli alunni DSA** **interventi alunni PEI**  |

**7. OBIETTIVI EDUCATIVI RIFORMULATI**

(*segnare con una X le metodologie utilizzate dai docenti*)

|  |  |
| --- | --- |
| Partecipazione attiva e responsabile all'attività  |  |
| Rispetto della puntualità |  |
| Rispetto della disciplina |  |
| Rispetto della precisione |  |
| Saper accrescere la propria responsabilità  |  |

**8. OBIETTIVI DIDATTICI RIFORMULATI SU CUI LAVORARE COLLEGIALMENTE**

(*segnare con una X gli obiettivi su cui lavorare collegialmente)*

|  |  |
| --- | --- |
| 1. Acquisire un metodo di studio personale (in linea con lo stile cognitivo) efficace e proficuo;
 |  |
| 1. Ampliare il vocabolario attivo;
 |  |
| 1. Potenziare la comprensione di testi di diversa tipologia (analisi) attraverso le fasi di:
* Individuazione del messaggio portante
* decodifica di terminologia
* decodifica di concetti chiave
* gerarchizzazione delle informazioni
 |  |
| 1. Acquisire le abilità di sintesi
 |  |
| 1. Analizzare problemi e situazioni attraverso l’utilizzo di un linguaggio scientifico;
 |  |
| 1. Produrre i testi scritti e orali corretti, coesi e coerenti ;
 |  |
| 1. Operare collegamenti interdisciplinari su input dei docenti;
 |  |
| 1. Utilizzare i manuali scolastici, attraverso schemi guida dei docenti, per trovare soluzioni a problemi o operare approfondimenti
 |  |
| 1. Acquisire le basi del lessico specifico di ogni disciplina;
 |  |

**9. STRATEGIE COMUNI**

|  |  |
| --- | --- |
| 1. Attenzione agli alunni più carenti attraverso contatti diretti
 |  |
| 1. Interventi individualizzati e di sostegno con produzione di materiale differenziato e contatti individualizzati
 |  |
| 1. Controllo dei compiti e restituzione di feed back immediati
 |  |
| 1. Stimolo alla lettura
 |  |
| 1. Stimolo ad una esposizione corretta sia nel contenuto che nella forma attraverso tempi adeguati di interazione
 |  |

**10.Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni**

**N.B. Ogni attività deve essere tracciata sulla sezione “Agenda” del registro elettronico**

|  |
| --- |
| **classroom**  |
| **Videolezioni** | **CHAT** |
| * Giornaliere n. massimo di lezioni \_\_\_ docenti \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_* Settimanale

n. lezioni a settimana \_\_\_\_\_\_\_Docenti \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ | * Giornaliere docenti \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_* Settimanale

n. INTERAZIONE a settimana \_\_\_\_\_\_\_Docenti \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |
| **Videochiamate di gruppo whatsapp** | **CHAT Whatsapp** |
| * Giornaliere docenti

 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_* Settimanale

Docenti \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ | * Giornaliere docenti

 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_* Settimanale

Docenti \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |
| **materiale postato e messo a disposizione per l’approfondimento**  | **ESercitazioni assegnate** |
| * Classroom
* registro elettronico
* Youtube
* siti personali
* siti dedicati \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
* ALTRO\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Tipologia di materiale*** videolezioni registrate dai docenti
* lezioni da siti dedicati
* power point
* mappe/schemi
* appunti/sintesi eleborate dal docente
* appunti/sintesi da siti dedicati
* Altro\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
 | * Classroom
* MAIl
* whatsapp
* registro elettronico

**metodo di restituzione delle correzioni** * Classroom
* MAIl
* whatsapp
* registro elettronico
 |

**11. Modalità di verifica**

* elaborati scritti
* elaborati grafici
* colloqui via meet
* test on line
* interventi su progetti mirati (SItes, Blog)
* questionario
* intervista
* esperimento empirico
* diario dei partecipanti
* ALTRO\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**12. CRITERI DI VALUTAZIONE**

Alcune dimensioni della valutazione nella DAD assumono un maggiore risalto rispetto alla valutazione in presenza, diventando componenti strategiche, ad esempio **la qualità e la fruibilità dei contenuti didattici, la puntualità del monitoraggio e la valutazione in itinere.**

Nella DAD ci siano molte più aspetti da valutare e ciò è dovuto ad una maggiore flessibilità e ad una gamma più ampia di stimoli e situazioni: mentre nelle lezioni in presenza i la struttura è relativamente statica, nella DAD si ha più ampia libertà nel tracciare il proprio percorso di apprendimento individualizzato. L’interazione in rete è legata ad uno staff, ovvero ad una pluralità di competenze, *valutare significa non solo verificare la coerenza tra scelte progettuali, contenuti e metodi con gli obiettivi dell’azione formativa, ma anche* ***monitorare in itinere la dinamica dell’azione formativa, per avere informazioni puntuali in grado di permettere la ritaratura e/o la flessibilizzazione dell’azione stessa.***

Alcune ricerche evidenziano la necessità di utilizzare differenti metodologie e strumenti per condurre la valutazione, sottolineando come sia importante **un giusto bilanciamento fra verifiche basate su aspetti quantitativi** (numero e distribuzione delle interazioni, dei messaggi, dei compiti eseguiti) **e qualitativi** (contenuto dei messaggi).

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Dimensione** | **Modello analitico** | **Definizione** | **Indicatori** |
| **Partecipativa1** | Si riferisce a due tipi di dati quantitativi la totalità dei messaggi spediti da tutti i partecipanti e quelli invece prodotti singolarmente dai corsisti e dai tutor. | Conteggio del numero dei messaggi inviati da un partecipante al gruppo. | Numero di messaggi. Numero di affermazioni. |
| **Sociale** | È relativa alla coesione del gruppo, nel senso di appartenenza, ad affermazioni che non sono cioè strettamente attinenti il contenuto della conferenza. | Affermazioni o parti di esse non relative strettamente al contenuto della discussione. | “In risposta a…” “Come dicevamo prima” |
| **Interattiva2** | Riguarda il modo in cui ogni singolo messaggio è legato ad altri e/o ne genera altri. | Interrelazione fra i messaggi scambiati dai corsisti. | Presentazione del gruppo. Sensazioni personali. |
| **Cognitiva3** | Analizza le modalità con cui si sviluppano le abilità cognitive durante il processo formativo. | Affermazioni che fanno emergere conoscenze relative agli argomenti del corso. | Porre domande. Fare interferenze. Formula ipotesi. |
| **Metacognitiva4** | È distinta in conoscenza metacognitiva e abilità metacognitiva: la prima analizza la relazione fra conoscenze, compiti e strategie utilizzate, la seconda indaga sulla capacità di pianificare, valutare, riflettere, ecc… | Affermazioni relative alla conoscenza e all’autogestione del processo di apprendimento in atto. | Mi chiedo se non sia meglio…” “Comprendo che…” |

**1.** Si riferisce a tutti i messaggi che pur trasmettendo contenuti sono stati scritti senza l’intento di stimolare apertamente una discussione, ma solo con l’apparente intento di segnalare la propria presenza. I messaggi che rientrano in questa dimensione potrebbero definire la classica situazione dove ognuno afferma e sostiene le sue idee senza tener minimamente in considerazione quelle dell’altro. In altri termini si possono considerare i messaggi che si collocano in questa dimensione come una semplice giustapposizione progressiva di idee, caratterizzate da concetti non elaborati.

Indicatori operazionali:

* inserimento di contenuti tramite concetti semplici;
* riferimento a libri di testo;
* considerazioni su aspetti sociali;
* contenuto irrilevante / non pertinente.

**2.** Viene analizzato il modo in cui ogni singolo messaggio è legato ad altri e/o a sua volta ne genera altri. Anche in questa dimensione rientrano tutti quei messaggi che, pur collocandosi in un’ottica di relazione con l’altro, mettono in atto processi di “pensiero superficiale”. I messaggi caratterizzati da questo tipo di attività cognitiva non ristrutturano il materia- le esistente e non portano ad alcun avanzamento “costruttivo” della discussione e della strutturazione del materiale esistente. Ognuno si sforza di dire quanto più sa sull’argomento, mentre il contributo dell’altro serve come elemento di ancoraggio cui col- legare la propria conoscenza pregressa o come elemento di differenziazione tra la pro- pria e l’altrui conoscenza.

*Indicatori operazionali:*

* espressione diretta di assenso/dissenso verso un altro messaggio;
* inserimento di nuove informazioni/elementi nuovi tramite concetti semplici;
* riferimento a libri di testo citando l’auto re/spingendo alla ricerca della fonte;
* domande/richieste di informazioni, chiarimenti semplici;
* risposte semplici e/o chiarimenti.

**3.** Si analizzano le modalità attraverso cui si sviluppano le abilità cognitive durante il processo formativo. Riguarda gli scambi di informazioni: a differenza della categoria precedente, l’informazione è qui maggiormente strutturata attraverso l’uso della riflessione critica, in un modo che arricchisce l’interazione. I messaggi che ricadono all’interno di quest’area sono l’espressione di idee soggettive su aspetti particolari del tema trattato, affermazioni che compongono relazioni di più alto livello o che si aprono anche ad altri domini di conoscenza. Elaborazione di idee, attivamente prodotte dagli interlocutori che fan no proprio e/o completano il pensiero espresso inizialmente da uno di loro o, in antitesi, si muovono a elementi di dissenso.

*Indicatori operazionali:*

* esprime direttamente assenso/dissenso verso un altro messaggio giustificandone la posizione;
* messaggi che trattano l’argomento attraverso l’attività di elaborazione critica;
* ampliamento del tema trattato mediante l’inserimento di elementi “costruttivi” al dibattito;
* citazione di esperienze personali e/o esempi a supporto;
* uso di domande retoriche per stimolare riflessioni, con la finalità di ampliare la riflessione, dandone o no possibili risposte;
* risposte fornite attraverso la ristrutturazione del contenuto con elementi personali.

**4.** Si analizza la capacità di riflettere sul contenuto, si piani- fica, si valuta sia ciò che è stato fatto (il pro- dotto di un compito) sia come è stato fatto (il processo attraverso cui si è giunti al pro- dotto). Metacognitivo è l’intervento che ristruttura il modo di vedere e ragionare sul- le cose, attraverso affermazioni relative alla conoscenza e all’autogestione del processo di apprendimento in atto. Questo andare al di là della cognizione significa anzitutto consapevolezza di ciò che si sta facendo e del perché si fa, attraverso la capacità di essere “gestori” diretti dei propri processi cognitivi, dirigendoli attivamente con proprie valutazioni e indicazioni operative.

*Indicatori operazionali:*

* messaggi che trattano l’argomento attraverso una ristrutturazione profonda che va oltre il contenuto della materia per inquadrarlo in un contesto concettuale più ampio;
* valutazione critica del lavoro svolto da sé o da altri;
* formulazione di sintesi del proprio o di altrui lavoro;
* pianificazione e/o organizzazione del proprio lavoro o quello altrui;
* indicazione di nuovi sviluppi del newsgroup o del suo contenuto.

Per ogni indicatore e per ogni dimensione si può considerare un valore oscillante fra 0 e 1; zero nel caso di nessuna unità di significato in quella dimensione, uno nel caso in cui le unità di significato in una dimensione assumano il valore totale degli indicatori e quindi saturassero la stessa.

Data IL COORDINATORE

 **\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**